

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3308 del 26/06/2017
Oggetto	Ditta CERAMICHE MARCA CORONA S.p.A., Via Emilia Romagna n. 7, Sassuolo (Mo). TERZA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3439 del 26/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE MARCA CORONA S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA EMILIA ROMAGNA, n. 7 A SASSUOLO (MO) (RIF. INT. n. 00628160368 / 25)  
TERZA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la **Determinazione n. 816 del 30/03/2016** di modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Ceramiche Marca Corona S.p.A., avente sede legale in Via Emilia Romagna n. 7 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la **Determinazione n. 2958 del 23/08/2016** e la **Determinazione n. 5308 del 29/12/2016** di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 31/05/2017 mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 10679 del 31/05/2017, successivamente integrata col documento inviato il 22/06/2017 mediante il medesimo Portale e assunto agli atti della scrivente con prot. n. 12276 del 22/06/2017, con i quali il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

- I. **sostituzione della linea di rettifica n° 2 ad umido con una nuova linea di rettifica a secco**, che sarà sottoposta ad aspirazione, con invio degli effluenti gassosi risultanti al **nuovo punto di emissione in atmosfera E59**, caratterizzato da portata massima di **30.000 Nm<sup>3</sup>/h** e provvisto di filtro a tessuto. Il filtro sarà posizionato all'interno dei fabbricati (nel locale compreso tra l'officina e il reparto di scelta, nel quale sono già presenti altri impianti di abbattimento) e il ventilatore sarà all'interno di una cabina di insonorizzazione. Al fine di ridurre l'impatto di polveri aerodisperse derivante dal nuovo punto di emissione, l'Azienda propone di applicare a E59 un limite di concentrazione massima di "materiale particolato" pari a **10 mg/Nm<sup>3</sup>** (inferiore al valore limite di 30 mg/Nm<sup>3</sup> previsto dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna);
- II. **sostituzione del filtro** a servizio del punto di emissione in atmosfera **E25** "forni cottura 4 e 5", senza variazioni della portata massima autorizzata. Il nuovo filtro sarà collocato al posto di quello esistente e il relativo ventilatore sarà all'interno di un box insonorizzante.

In riferimento alle modifiche di cui sopra, il gestore dichiara che:

- la capacità produttiva massima dell'installazione resterà invariata;
- non ci saranno variazioni per quanto riguarda la tipologia e la quantità di materie prime utilizzate e i relativi indicatori di performance, il consumo di gas metano, gli scarichi idrici, le modalità di gestione dei rifiuti prodotti e recuperati;
- le polveri trattenute dal filtro dell'emissione in atmosfera E59 saranno raccolte in silos, collegati tramite tubazioni in pressione, che permetteranno il trasporto delle polveri agli atomizzatori per il loro riutilizzo nel ciclo produttivo. Il quantitativo di polveri raccolte (circa 200-400 kg/h) sarà paragonabile al quantitativo di fanghi di rettifica non più prodotti dalla linea ad umido sostituita, pertanto non si prevedono variazioni riguardo la quantità di rifiuti e scarti prodotti;
- la sostituzione della linea di rettifica ad umido con una linea a secco permetterà un risparmio idrico di circa 2.700 m<sup>3</sup>/anno, con conseguente riduzione degli indicatori di performance "consumo idrico specifico", "rapporto consumo/fabbisogno" e "consumo idrico nella fase di preparazione impasto";
- il fabbisogno di energia elettrica non sarà modificato dalla sostituzione della linea di rettifica ad umido con la linea a secco, in quanto il consumo della nuova linea sarà equivalente a quello della vecchia. Tuttavia, l'attivazione del nuovo impianto di aspirazione collegato all'emissione E59 determinerà un incremento del consumo di energia elettrica del **6,7%** circa rispetto a quello registrato nel corso del 2015; questo comporterà un lievissimo aumento rispetto alla situazione ora legittimata dell'indicatore di performance "consumo specifico totale medio di energia" (+0,01 GJ/t), il cui valore resterà comunque ampiamente inferiore a quello registrato nel corso del 2015, grazie alle modifiche già autorizzate con la Determinazione n. 5308/2016;

◦ al fine di contenere ulteriormente l'incremento di carico inquinante autorizzato conseguente all'installazione del nuovo punto di emissione E59, il gestore propone una **riduzione dei limiti di concentrazione massima per il "materiale particolare" di alcuni punti di emissione in atmosfera esistenti**, in particolare:

- per **E1** riduzione da 6,8 mg/Nm<sup>3</sup> a **5 mg/Nm<sup>3</sup>**;
- per **E21** riduzione da 7 mg/Nm<sup>3</sup> a **5 mg/Nm<sup>3</sup>**;
- per **E22** riduzione da 10 mg/Nm<sup>3</sup> a **9,3 mg/Nm<sup>3</sup>**;
- per **E43** riduzione da 6 mg/Nm<sup>3</sup> a **5 mg/Nm<sup>3</sup>**.

Inoltre, l'Azienda propone di utilizzare le Quote patrimonio di "materiale particolare da emissioni fredde" accantonate presso il sito in oggetto (pari a **0,0456**).

Queste misure permettono di ridurre l'incremento complessivo del carico inquinante autorizzato a **1,1532 kg/giorno**;

◦ non ci saranno variazioni significative per quanto riguarda l'impatto acustico, in quanto il nuovo impianto di abbattimento di E59 sarà ubicato all'interno dei fabbricati e il ventilatore sarà insonorizzato mediante box fonoassorbente;

dato atto che in data 30/05/2017 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

preso atto della dichiarazione del gestore secondo cui **la modifica in oggetto non è soggetta a Valutazione di Impatto Ambientale, né a Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (Screening)** ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda e della L.R. 9/99 e ss.mm.ii., dal momento che non vi sono significativi impatti negativi sull'ambiente;

dato atto che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima dell'installazione, il ciclo produttivo aziendale, il consumo di materie prime, i consumi di gas metano, gli scarichi idrici, le tipologie di rifiuti prodotti e recuperati e le loro modalità di gestione, le misure di protezione del suolo e delle acque sotterranee;

valutata positivamente il fatto che la sostituzione della linea di rettifica ad umido con una linea a secco permetterà di ridurre il fabbisogno idrico;

ritenendo che l'incremento di consumo di energia elettrica conseguente all'attivazione dell'impianto di aspirazione dell'emissione in atmosfera E59 non sia significativo, in quanto:

- è limitato sia in termini assoluti, sia in termini percentuali rispetto al consumo registrato nel 2015;
- non incide in maniera degna di nota sull'indicatore "consumo specifico totale medio di energia", che rimane sostanzialmente invariato rispetto al livello atteso a seguito della realizzazione delle modifiche autorizzate con la Determinazione n. 5308/2016 e comunque inferiore rispetto al valore registrato nel corso del 2015, a prova dell'efficienza energetica dello stabilimento;

dato atto che le modifiche proposte non comportano variazioni dei flussi di massa di "materiale particolare da emissioni calde", "fluoro", "piombo", "SOV", "aldeidi" e "ossidi di azoto";

dato atto che la sostituzione del filtro di abbattimento a servizio dell'emissione E25 si configura come semplice manutenzione straordinaria, che non incide in alcuna maniera sui parametri di funzionamento autorizzati per l'emissione in questione;

valutata positivamente la proposta del gestore di applicare alla nuova emissione in atmosfera **E59** un limite di concentrazione massima di "materiale particolato" inferiore rispetto al valore previsto dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;

dato atto che il filtro a tessuto che il gestore intende installare a servizio dell'emissione **E59**, nonché il filtro a tessuto che sarà installato a servizio di **E25** in sostituzione di quello esistente risultano conformi alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;

dato atto che, in riferimento al flusso di massa autorizzato per l'inquinante "materiale particolato da emissioni fredde", le modifiche proposte dal gestore comportano:

- un incremento di 7,2 kg/giorno in conseguenza dell'attivazione della nuova emissione E59,
- una riduzione di 6,0012 kg/giorno grazie alla riduzione volontaria del limite di concentrazione massima previsto per l'inquinante in questione per le emissioni esistenti E1, E21, E22 ed E43,
- il completo utilizzo delle 0,0456 quote patrimonio dell'inquinante in questione accantonate presso il sito in oggetto.

Complessivamente, dunque, gli interventi proposti comportano un **incremento del flusso di massa autorizzato di "materiale particolato da emissioni fredde" pari a 1,1532 kg/giorno**, che si valuta non significativo sia in termini assoluti, sia in termini relativi (corrisponde al 2,24% di quanto attualmente autorizzato e al 2,17% di quanto autorizzato con la modifica sostanziale rilasciata con la Determinazione n. 816/2016);

ritenendo opportuno prescrivere l'esecuzione di **analisi di messa a regime** sulle emissioni:

- **E25**, in corrispondenza della sostituzione del relativo filtro di abbattimento,
- **E59**, in corrispondenza della sua attivazione,
- **E1, E21, E22 ed E43** in conseguenza della riduzione del limite di concentrazione massima di "materiale particolato";

ritenendo necessario prescrivere all'Azienda l'esecuzione di **autocontrolli a cadenza semestrale** sulla nuova emissione **E59**, per la verifica della portata e della concentrazione di "materiale particolato";

valutato positivamente il fatto che le polveri raccolte del filtro a servizio del nuovo punto di emissione E59 saranno recuperate nel ciclo produttivo nella fase di preparazione dell'impasto ceramico;

ritenendo condivisibili le valutazioni presentate dall'Azienda in merito alla non rilevanza delle modifiche in progetto rispetto all'impatto acustico complessivo dell'installazione e ritenendo pertanto che non sia necessario prescrivere l'esecuzione di nuovi rilievi acustici;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

#### **il Dirigente determina**

- di stabilire che, al fine della valutazione di eventuali successive modifiche, i dati di capacità produttiva massima di riferimento sono i seguenti:
  - potenzialità autorizzata dalla modifica sostanziale rilasciata con Determinazione n. 816/2016: 575 t/giorno;
  - modifica non sostanziale rilasciata con la Determinazione n. 5308/2016: aumento di **46 t/giorno** complessive (pari al **8%** della precedente potenzialità e pari al **61,3%** della soglia di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06);
- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 816 del 30/03/2016 e successive modifiche** alla Ditta Ceramiche Marca Corona S.p.A., avente sede legale in Via Emilia Romagna n. 7 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:
  - a) il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:
    1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.  
I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1		PUNTO DI EMISSIONE E2 – pulizia pneumatica reparto presse	PUNTO DI EMISSIONE E3 – pulizia pneumatica stabilimento
		stoccaggio atomizzato + pressatura (n.4 presse)	stoccaggio atomizzato + pressatura (n.3 presse)		
Messa a regime	---	a regime	*	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	65.000	68.000	1.600	2.700
Altezza minima (m)	---	16		10	9
Durata (h/gg)	---	24		24	24
Materiale particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	5		8	8
Silice libera cristallina (mg/Nmc)	UNI 10568	5 **		5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tasche di poliestere		Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)		semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.**

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E4 – smaltatura (n.4 linee), preparazione smalti, n.2 spazzolature scelta	PUNTO DI EMISSIONE E7 – forni cottura 1 e3 (n.1 monostrato e n.1 monocanale)	PUNTO DI EMISSIONE E9 – essiccatoio 4
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	40.500	35.000	8.000
Altezza minima (m)	---	10	18	14
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	5	2,5	---
Piombo (mg/Nmc)	UNI EN 14385 ISTISAN 88/19 - UNICHIM723	---	0,25	---
Fluoro (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787	---	2,5	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619 (<20mg C/Nmc) UNI EN 13526 (>20 mg C/Nmc)	---	50	---
Aldeidi (mg/Nmc)	EPA-TO11A / NIOSH 2016 / EPA 430 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	---	20	---
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	500 *	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NOx)	---

\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio 5	PUNTO DI EMISSIONE E12 – essiccatoio 7	PUNTO DI EMISSIONE E13 – scambiatore di calore	PUNTO DI EMISSIONE E18 – raffreddamento indiretto forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E19 – forno termoretraibile
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	5.000	3.000	10.000	16.000	800
Altezza minima (m)	---	14	13	10	10	10
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24	15
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E20 – essiccatoio 2	PUNTO DI EMISSIONE E21 – stoccaggio e movimentazione argilla	PUNTO DI EMISSIONE E22 – atomizzatore + cogeneratore
Messa a regime	---	a regime	*	*
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	5.000	18.000	69.500
Altezza minima (m)	---	14	12	20
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	---	<b>5</b>	<b>9,3</b>
Silice libera cristallina (mg/Nmc)	UNI 10568	---	5 **	5 **
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878 UNI EN 14792 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	200
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 UNI EN 14791 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	35 ***
Monossido di carbonio (mg/Nmc)	UNI EN 15058 ; UNI EN 14789 Analizzatori automatici (cellelettrochimiche, UV, IR, FTIR,ossido di zirconio)	---	---	250
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a maniche
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri) annuale (Nox, CO)

\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.**

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato da gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E23 – smaltatura (n.2 linee)		PUNTO DI EMISSIONE E24 – alimentazione presse	PUNTO DI EMISSIONE E25 – forno cottura bicanale n.4-5
		a regime	*	a regime	**
Messa a regime	---	a regime	*	a regime	**
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	25.000	23.500	23.000	40.000
Altezza minima (m)	---	10		16	15
Durata (h/gg)	---	24		24	24
Materiale particolato (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	5		7	2,5
Silice libera cristallina (mg/Nmc)	UNI 10568	---		5 ***	---
Piombo (mg/Nmc)	UNI EN 14385 ISTISAN 88/19 - UNICHIM723	---		---	0,28
Fluoro (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787	---		---	2,5
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619 (<20mg C/Nmc) UNI EN 13526 (>20 mg C/Nmc)	---		---	50
Aldeidi (mg/Nmc)	EPA-TO11A / NIOSH 2016 / EPA 430 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	---		---	20
Ossidi di Azoto (come NO2) (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878 UNI EN 14792 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---		---	200
Ossidi di Zolfo (come SO2) (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393 UNI EN 14791 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---		---	500 ****
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)		semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NOx)

\* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.6**.

\*\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

\*\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\*\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E26 – essiccatoio 3	PUNTO DI EMISSIONE E28 – raffreddamento forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E31 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E32 – raffreddamento indiretto forno 3 (monocanale)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	5.000	30.000	3.000	22.000
Altezza minima (m)	---	13	10	10	10
Durata (h/gg)	---	24	24	15	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E37 – n.5 cabine spruzzatura a velo d’acqua (n.3 funzionanti contemp. e n.2 in stand-by) *	PUNTO DI EMISSIONE E39 – soffiaggio stampi pressatura	PUNTO DI EMISSIONE E40 – raffreddamento forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E42 – raffreddamento forno bicanale
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	5.400	5.000	25.000	30.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10	10
Durata (h/gg)	---	saltuaria	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	10	5	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nmc)	UNI 10568	5 **	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Abbattitore ad umido	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---	---

\* relativamente all'emissione **E37** dovranno funzionare non più di n.3 cabine di spruzzatura contemporaneamente.

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E43 – pressatura (n.4 presse)		PUNTO DI EMISSIONE E44 – scambiatore di calore	PUNTO DI EMISSIONE E45 – spazzolatura scelta e squadratura	PUNTO DI EMISSIONE E46 – raccolta polveri	PUNTO DI EMISSIONE E47 – sfiato silos calce E7
Messa a regime	---	a regime	*	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	40.000	43.000	29.000	8.000	1.300	120 ***
Altezza minima (m)	---	15		10	12	14	8
Durata (h/gg)	---	24		24	24	24	saltuaria
Materiale particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	5		---	5	9	30
Silice libera cristallina (mg/Nmc)	UNI 10568	5 **		---	---	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto		---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)		---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\*\* le emissioni derivanti dagli sfiati non sono dotate di ventilatori, per cui non è possibile definire con certezza una portata. Quella indicata è stata stimata supponendo uno sfiato di 15 minuti di un volume d'aria pari alla capacità del silos.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E48 – sfiato silos calce filtro E25	PUNTO DI EMISSIONE E49 – sfiato silos dolomite	PUNTO DI EMISSIONE E50 – emergenza cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E51 – gruppo elettrogeno 1 di emergenza
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	120 *	160 *	18.200	1500
Altezza minima (m)	---	8	8	13	5
Durata (h/gg)	---	saltuaria	saltuaria	emergenza	emergenza
Materiale particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	30	30	130 ***	---
Silice libera cristallina (mg/Nmc)	UNI 10568	5 **	5 **	---	---
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878 UNI EN 14792 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche. UV. IR. FTIR)	---	---	500 ***	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 UNI EN 14791 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche. UV. IR. FTIR)	---	---	500 *** ****	---
Monossido di carbonio (mg/Nmc)	UNI EN 15058 ; UNI EN 14789 Analizzatori automatici (cellelettrochimiche, UV, IR. FTIR,ossido di zirconio)	---	---	650 ***	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Catalizzatore	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

\* le emissioni derivanti dagli sfiati non sono dotate di ventilatori, per cui non è possibile definire con certezza una portata. Quella indicata è stata stimata supponendo uno sfiato di 15 minuti di un volume d'aria pari alla capacità del silos.

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\*\* i valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%.

\*\*\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E52 – gruppo elettrogeno 2 di emergenza	PUNTO DI EMISSIONE E53 – gruppo elettrogeno forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E54 – gruppo elettrogeno forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E55 – taglio plasma + n.2 postaz. saldatura
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	1.000	100	70	6.600
Altezza minima (m)	---	5	3	3	15
Durata (h/gg)	---	emergenza	emergenza	emergenza	saltuario
Materiale particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	---	---	---	10
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	---	13,18
Monossido di carbonio (mg/Nmc)	UNI EN 15058 ; UNI EN 14789 Analizzatori automatici (cellelettrochimiche, UV, IR, FTIR,ossido di zirconio)	---	---	---	7,27
Impianto di depurazione	---	---	---	---	Filtro a tessuto (solo per taglio plasma)
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	annuale (portata, polveri)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E56 – raffreddamento finale forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E57 – essiccatoio orizzontale	PUNTO DI EMISSIONE E58 – essiccatoio orizzontale	PUNTO DI EMISSIONE E59 – rettifica a secco
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	*
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	16.000	22.000	22.000	<b>30.000</b>
Altezza minima (m)	---	12	13,5	13,5	<b>15</b>
Durata (h/g)	---	24	24	24	<b>24</b>
Materiale particolato (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	---	---	---	<b>10</b>
Silice libera cristallina (mg/Nmc)	UNI 10568	---	---	---	<b>5 **</b>
Impianto di depurazione	---	---	---	---	<b>Filtro a tessuto</b>
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	<b>semestrale (portata, polveri)</b>

\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.**

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

### RIEPILOGO DELLE QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	NUMERO QUOTE	DATA FORMAZIONE	MODALITÀ DI FORMAZIONE	SCADENZA
Materiale particolato	<b>0</b>	---	---	---
Materiale particolato (cottura)	0,0456	27/06/2016	Accantonamento volontario di Quote patrimonio	26/06/2018
Fluoro	0,0456	27/06/2016	Accantonamento volontario di Quote patrimonio	26/06/2018
Piombo	0,00036	27/06/2016	Accantonamento volontario di Quote patrimonio	26/06/2018

b) il punto 4 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad Arpae di Modena e Comune di Sassuolo **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati **i dati relativi alle emissioni ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:

- relativamente alle emissioni **E1, E21, E22, E25, E43 ed E59** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti nuovi/modificati (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 816 del 30/03/2016 e successive modifiche;**

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 816 del 30/03/2016 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Ceramiche Marca Corona S.p.A. ed al Comune di Sassuolo tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL FUNZIONARIO IPPC-AIA DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
ARPAE DI MODENA  
dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**